

Allego questa comoda tabella comparativa che riporta i gradi di difficoltà della scala alpinistica e ne permette il raffronto con quelli della mia scala personale.

<i>Gradi Beno</i>	<i>Gradi della scala alpinistica</i>
0	T = turistica: percorso elementare su strade o stradelle prive di problemi.
1	E = anche su sentieri poco segnalati ma senza pericoli oggettivi.
2	EE = possibili brevi e facili passaggi rocciosi e anche difficoltà d'orientamento.
3	F = alpinistica facile: semplici pendii glaciali e rocce fino al II grado.
4	PD = alpinistica poco difficile: pendii glaciali impegnativi e rocce fino al IV grado. Serve buona esperienza nell'uso di corda piccozza, ramponi e corda doppia.
5	AD = alpinistica abbastanza difficile. Occorre buona esperienza e tecnica alpinistica. Più in là c'è la TD, tecnicamente difficile. Infine ricordo la più temibile, la MS, morte sicura(!?).
6	

In molti libri e guide ai rifugi è usata una gradazione delle difficoltà diversa dalla mia. Senza dare le singole definizioni, riporto semplicemente la tabella comparativa.

<i>Gradi Beno</i>	<i>Gradi tipo A</i>
0	ELEMENTARE
1	
2	FACILE
3	
4	MEDIA DIFFICOLTA
5	
6	DIFFICILE
	DIFFICILISSIMO